

Il Collegio Papio è stato fondato nel 1584 da san Carlo Borromeo, grazie ad un lascito di Bartolomeo Papio ed ha avuto in seguito una storia abbastanza movimentata. Le origini dell'attuale impostazione possiamo invece farle risalire agli anni 20 del secolo scorso, quando i padri benedettini di Einsiedeln riuscirono a ottenere l'organizzazione dell'Esame federale di maturità a Locarno.

Da allora il nostro Collegio propone gli otto anni di scuola che precedono questo esame, che oggi si chiama esame svizzero di maturità, e dal 2014 è possibile ottenere la maturità bilingue con inglese come seconda lingua.

Come scuola cattolica il nostro istituto si innesta nella lunga e ricca tradizione della Chiesa, che si realizza dando vita ad un ambiente comunitario, permeato dello spirito di libertà e di accoglienza, dove è presente la preoccupazione di coordinare l'insieme della cultura umana con l'esperienza di fede, di introdurre cioè, i giovani ad una conoscenza del mondo, della vita e dell'uomo, in cui trova spazio la dimensione spirituale.

Il nostro istituto non vuole però solo essere ancorato ad una lunga e antica tradizione; vuole anche essere al passo con i tempi. Questo si realizza con la preoccupazione di essere all'avanguardia con l'introduzione dei nuovi strumenti della conoscenza; con la promozione di una sana curiosità per le scienze, per le lingue e per tutte le culture.

Il Liceo del Collegio Papio

Il Liceo del Collegio Papio, preparando gli allievi e le allieve al conseguimento della **maturità federale**, rispetta i criteri definiti dalla Commissione Svizzera di Maturità.

Il nostro Collegio offre inoltre alcune peculiarità che accrescono il potenziale di riuscita scolastica degli allievi. Ogni giorno, infatti, è prevista almeno un'ora di studio assistito, alla quale è possibile iscriversi. Durante gli studi silenziosi il docente garantisce il silenzio, durante quelli di materia è a disposizione per spiegazioni agli allievi.

All'interno dell'istituto è presente un docente di sostegno, per coloro che dovessero avere delle necessità personali specifiche.

La presenza inoltre della mensa per coloro che desiderano vivere in maniera completa la vita dell'istituto è un'ulteriore offerta, come pure, in caso di necessità, la possibilità di frequentare l'internato (maschile e femminile), dalla domenica sera al venerdì pomeriggio e nel fine-settimana.

La Maturità Bilingue I/E

Dall'anno scolastico 2014/2015 è possibile ottenere presso il Collegio Papio la maturità bilingue con inglese come seconda lingua.

Gli studenti che decidono di intraprendere questa via sono seguiti da un docente di lingua madre, responsabile di questo particolare percorso formativo.

Gli studi per ottenere la maturità bilingue italiano/inglese prevedono un inizio regolare dei corsi in prima liceo con storia e geografia insegnate in inglese. Si sosterranno i primi esami parziali di maturità in inglese (Storia e Geografia) e i secondi esami parziali in inglese (opzione complementare (Economia e diritto)).

È anche possibile presentare il Lavoro di Maturità in inglese.

Inoltre, vi è la possibilità di usufruire di eventuali supporti per chi necessita di progredire nella padronanza della lingua.

L'inglese è ad oggi la lingua fondamentale degli studi e del business ed è quindi importante, in una società che richiede sempre più mobilità e flessibilità, padroneggiare alla perfezione questo strumento.

I "maturati" del Collegio potranno così essere ancora meglio preparati alle sfide future, più di quanto non lo siano già ora, grazie all'ottima qualità dell'insegnamento offerto.

Iscriversi al Liceo del Collegio Papio

In questo fascicolo trovate molte informazioni e una serie di formulari che vi è richiesto di compilare in tutte le loro parti per poter procedere con l'iscrizione presso la nostra scuola.

È importante ritornare alla segreteria tutte le parti richieste corredate da una foto dimensione passaporto in formato digitale (JPG), inviando il file nominato con Cognome Nome data di nascita dell'allievo/a (esempio: CognomeNome01.01.2000) a info@collegiopapio.ch.

Qualche info in più

Per maggiori informazioni riguardanti la storia e la vita al Collegio Papio vi invitiamo a consultare il nostro sito web www.collegiopapio.ch e a mettere un bel like sulla nostra pagina facebook **CollegioPapioOfficial!**

Criteria d'ammissione

Alla Scuola Media

Prima

- Esame d'ammissione orientativo

Seconda, Terza e Quarta

- Allievi provenienti dalle Scuole Medie del Canton Ticino
 - le promozioni delle altre sedi vengono riconosciute
 - le non promozioni delle altre sedi vengono riconosciute
- Allievi provenienti da altri cantoni o dall'estero
 - l'inserimento fa riferimento alla classe equivalente del Cantone o del Paese di provenienza
 - può essere necessario un esame d'ammissione

Ripetizione della Quarta media o sua frequenza oltre l'età dell'obbligo scolastico

- La ripetizione o la frequenza non sono un diritto
- Le candidature sono valutate singolarmente in base alle motivazioni, alla nota di comportamento ed al profitto;
- Può essere richiesto un "contratto educativo" (con condizioni ed obiettivi)

Al Liceo

Prima

- Allievi provenienti dalle quarte medie del Canton Ticino
 - valgono le condizioni delle scuole cantonali
 - ammissione senza esame (menzione nella licenza della scuola media)
 - con un esame di ammissione (senza la menzione nella licenza della scuola media)
- Allievi provenienti dall'estero
 - le candidature sono valutate singolarmente
 - si tiene conto degli anni di scolarizzazione e delle conoscenze linguistiche
 - può essere necessario un esame d'ammissione

Seconda e Terza

- Allievi provenienti dai Licei del Canton Ticino
 - le promozioni delle altre sedi vengono riconosciute
 - le non promozioni delle altre sedi vengono riconosciute
- Allievi provenienti da altre scuole medie superiori, da altri cantoni o dall'estero
 - l'inserimento è valutato secondo criteri di equivalenza della scuola di provenienza
 - è possibile esigere un esame d'ammissione

Quarta liceo

- Di regola l'ammissione non è possibile

Curricoli particolari

Al momento dell'ammissione, se è il caso, vengono fatti sottoscrivere ad allievi e/o alle famiglie le condizioni di eventuali Contratti particolari (Lingue seconde per curricoli speciali, non italofofoni, esterni, passerella, talenti) o eventuali Contratti educativi.

Eccezioni o deroghe

Possono essere concesse solo in via straordinaria e sulla base di oggettivi elementi di valutazione.

L'ammissione degli allievi spetta all'Ufficio di direzione ed è ratificata dal Comitato del Consiglio di Fondazione.

Orario delle lezioni

ORARIO SCUOLA MEDIA	
Lunedì/Martedì/Giovedì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-17.15
Mercoledì	8.00-12.15
Venerdì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-15.20

ORARIO LICEO	
Lunedì/Martedì/Giovedì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-17.15
Mercoledì/Venerdì	8.00-12.15 Pausa pranzo 13.45-15.20

Durante le **pause mattutine** (10.25-10.40) e **pomeridiane** (15.20-15.40) nessun allievo può uscire dal collegio senza autorizzazione.

Per tutti coloro che desiderano fermarsi in Collegio per **pranzo** (12.15-13.45) il regolamento stabilisce che possono uscire dalle mura unicamente gli allievi del liceo. In questo lasso di tempo vengono messi a loro disposizione gli spazi comuni del collegio.

Piano degli studi e norme per la promozione al liceo

1. Piano degli studi: materie e relativi coefficienti di ponderazione.

1.1. Prima liceo

- 1.1.1. Italiano: coefficiente 3.
- 1.1.2. Matematica: coefficiente 2.
- 1.1.3. Almeno due lingue seconde, scelte tra il latino, il francese, il tedesco e l'inglese, una delle quali deve obbligatoriamente essere una lingua nazionale. Queste due hanno coefficiente 2. Per ulteriori lingue seguite, lo studente all'inizio dell'anno decide tra il coefficiente 2 ed il coefficiente 0. La scelta definitiva dei coefficienti deve essere fatta alla fine del primo semestre.
- 1.1.4. Arti visive o musica: coefficiente 1.
- 1.1.5. Religione, storia, geografia, introduzione all'economia e al diritto, chimica, biologia, introduzione all'informatica, educazione fisica: coefficiente 1.
- 1.1.6. Introduzione allo studio: non valutata.

1.2. Seconda liceo

- 1.2.1. Italiano: coefficiente 3.
- 1.2.2. Matematica livello normale: coefficiente 2, oppure livello superiore coefficiente 3.
- 1.2.3. Almeno due lingue seconde, scelte tra il latino, il francese, il tedesco e l'inglese, una delle quali deve obbligatoriamente essere una lingua nazionale. Queste due hanno coefficiente 2. Per ulteriori lingue seguite, lo studente all'inizio dell'anno decide tra il coefficiente 2 ed il coefficiente 0. La scelta definitiva dei coefficienti deve essere fatta alla fine del primo semestre.
- 1.2.4. Arti visive o musica: coefficiente 1.
- 1.2.5. Religione, filosofia, storia, geografia, fisica, chimica, biologia, storia dell'arte, educazione fisica: coefficiente 1.

1.3. Terza liceo

- 1.3.1. Italiano: coefficiente 3.
- 1.3.2. Matematica livello normale oppure livello superiore: coefficiente 2 oppure 3.
- 1.3.3. Almeno due lingue seconde, scelte tra il latino, il francese, il tedesco e l'inglese, una delle quali deve obbligatoriamente essere una lingua nazionale: coefficiente 2.
- 1.3.4. Arti visive o musica: coefficiente 1.
- 1.3.5. Storia, geografia, fisica, chimica, biologia: coefficiente 1.
- 1.3.6. Religione, filosofia, storia dell'arte, educazione fisica: coefficiente 1.
- 1.3.7. Per gli studenti che hanno scelto solo due lingue seconde occorre inoltre scegliere tra l'opzione specifica "biologia e chimica", l'opzione specifica "economia e diritto" e l'opzione specifica "arti visive": coefficiente 3.
- 1.3.8. Lo studente inoltre incomincia a svolgere un lavoro di ricerca personale (Lavoro di maturità). Il tema deve essere scelto entro la fine del primo semestre. La direzione stabilisce direttive e scadenze.

1.4. Quarta liceo

- 1.4.1. Italiano: coefficiente 3.
- 1.4.2. Matematica livello normale oppure livello superiore: coefficiente 2 oppure 3.
- 1.4.3. Due lingue seconde, scelte tra il latino, il francese, il tedesco e l'inglese, una delle quali deve obbligatoriamente essere una lingua nazionale: coefficiente 2.
- 1.4.4. Una opzione specifica (coefficiente 3) da scegliere tra
 - una terza lingua seconda ammessa all'esame svizzero di maturità,
 - biologia e chimica,
 - economia e diritto,
 - arti visive,
 - musica (in casi eccezionali).

1.4.5. Una opzione complementare (coefficiente 1) da scegliere tra

- storia,
- geografia,
- fisica.

Altre potranno essere organizzate in alternativa a queste solo in presenza di un gruppo consistente di studenti, oppure se seguite privatamente.

1.4.6. Religione, filosofia, etica, educazione fisica: coefficiente 1.

1.4.7. Lo studente continua a svolgere il Lavoro di maturità: coefficiente 1.

1.5. Percorso bilingue con inglese come seconda lingua

1.5.1. Le seconde lingue sono obbligatoriamente inglese e una lingua nazionale.

1.5.2. Le seguenti materie devono essere seguite in inglese: geografia e storia dalla prima liceo, opzione complementare economia e diritto dalla terza liceo.

1.5.3. I coefficienti sono gli stessi del percorso di base.

1.5.4. Il Lavoro di maturità può essere presentato in inglese a condizione che venga svolto nella materia "seconda lingua inglese" oppure in una delle tre materie del punto 1.5.2.

1.5.5. Per questo percorso valgono le stesse norme del percorso di base, ad eccezione dell'esame di storia: cf. punti 2.2.1. e 2.2.2.

2. Organizzazione dell'insegnamento, esami di fine anno, consigli di classe intermedi, di fine semestre e finali.

2.1. Semestri

L'anno scolastico è suddiviso in due semestri, il primo si conclude a Natale ed il secondo tra la metà e la fine di maggio in una data annualmente stabilita dal Consiglio di Direzione.

2.2. Esami

Al secondo semestre segue la fase degli esami finali.

2.2.1. Esami per la prima liceo

- Italiano, matematica, tutte le lingue seconde seguite: esame orale di 15 minuti.
- Storia, geografia, chimica e biologia: esame scritto di 60 minuti per ogni disciplina. Per il percorso bilingue l'esame di storia è orale di 15 minuti.
- Arti visive: prova pratica di 180 minuti.
- Musica: esame orale e prova pratica di 20 minuti.

2.2.2. Esami per la seconda liceo

- Italiano e matematica: esame scritto di almeno 180 minuti e esame orale di 15 minuti.
- Tutte le lingue seconde seguite: esame scritto di 120 minuti ed esame orale di 15 minuti.
- Storia, geografia, chimica, fisica e biologia: esame scritto di 60 minuti per ogni disciplina. Per il percorso bilingue l'esame di storia è orale di 15 minuti.
- Arti visive: prova pratica di 180 minuti.
- Musica: esame orale e prova pratica di 20 minuti.
- Storia dell'arte: esame scritto di 60 minuti.

2.2.3. Esami per la terza liceo

Sono quelli previsti per i primi esami parziali dell'Esame Svizzero di Maturità.

2.2.4. Quarta liceo

Sono quelli previsti per i secondi esami parziali dell'Esame Svizzero di Maturità.

Per la prima e la seconda liceo il calendario è fissato dal Consiglio di Direzione.

Per ogni esame orale in prima e seconda liceo il Consiglio di Direzione designa un secondo docente con funzioni di co-esaminatore.

Eventuali esami certificativi delle lingue seconde, ai quali lo studente si iscrive tramite la scuola, possono sostituire esami finali della corrispondente lingua in prima o seconda liceo.

Per la terza e la quarta liceo fanno stato le decisioni della Commissione dell'Esame Svizzero di Maturità.

2.3. Riunioni del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si riunisce almeno quattro volte all'anno: a metà di ognuno dei due semestri, alla fine del primo semestre e a fine anno scolastico, dopo la conclusione degli esami.

Il Consiglio di Classe infrasemestrale prende atto del profitto, dell'applicazione e della condotta di ogni studente, discute le diverse situazioni ed elabora, per ogni studente, un giudizio relativo alla

condotta ed uno relativo all'applicazione, che saranno comunicati in forma scritta. Nella comunicazione vengono anche indicate le materie che a quel momento del semestre presentano un profitto al di sotto della sufficienza.

Il Consiglio di Classe di fine primo semestre, dopo aver preso atto delle note delle singole discipline, decide la nota di condotta e la nota di applicazione per il primo semestre, secondo le modalità stabilite nel punto 3.

Il Consiglio di Classe di fine anno scolastico prende atto delle note finali, decide le note di condotta e di applicazione del secondo semestre e finali. Per la prima e la seconda liceo definisce la promozione o la non promozione di ogni singolo studente, conformemente a quanto stabilito nel punto 5.2 e 5.3.

Per la terza liceo il Consiglio di Classe di metà secondo semestre decide, sulla base della situazione scolastica complessiva nota a quel momento, in merito all'ammissione ai primi esami parziali dell'Esame Svizzero di Maturità e di conseguenza alla quarta liceo, conformemente a quanto stabilito nel punto 5.4. A questo scopo il giudizio espresso da ogni singolo docente, contrariamente a quanto vale per le altre classi, riguarda tutto l'anno scolastico e non solo la prima parte del secondo semestre.

3. Assegnazione delle note.

3.1. Le note semestrali, d'esame e finali sono assegnate dal docente di materia e sono espresse con numeri interi da 1 a 6, con la possibilità di usare le mezze note. La nota migliore è 6, la peggiore 1; le note al di sotto di 4 indicano profitti insufficienti.

3.2. Nel determinare la nota dell'esame orale interviene anche il docente co-esaminatore.

3.3. Per condotta ed applicazione la nota 5 indica una condotta o una applicazione media, il 6 indica l'ottimo ed il 4 lo scarso. Con valutazioni al di sotto del 4 sono sanzionate condotta o applicazione inaccettabili.

3.4. La nota finale è assegnata alla fine dell'anno scolastico dal docente di materia, tenendo equamente conto delle note semestrali e dell'eventuale nota d'esame conseguite dallo studente.

3.5. Le note semestrali e d'esame non possono essere mutate durante il Consiglio di Classe finale.

3.6. Se un docente, eccezionalmente, non assegna una nota semestrale o finale, deve dichiararlo in apertura del Consiglio di Classe.

3.7. Mancando la nota di un semestre, il docente per assegnare la nota finale si deve accertare, durante l'esame previsto o con un apposito esame, che lo studente abbia recuperato la materia di quel semestre.

3.8. Mancando la nota d'esame, ove prevista, la nota finale non può essere assegnata.

3.9. La mancata assegnazione della nota finale in una materia sospende la promozione fino al momento in cui la nota è assegnata. Fanno eccezione i casi in cui sia stata concessa la dispensa.

4. Punteggio totale, nota media globale, scarto totale dalla sufficienza e numero di insufficienze.

4.1. Il punteggio totale è dato dalla somma delle note di tutte le materie seguite, ponderata dai coefficienti previsti nel punto 1.

4.2. La nota media globale è ottenuta dividendo il punteggio totale per la somma dei coefficienti di ponderazione.

4.3. Lo scarto totale dalla sufficienza è ottenuto come somma ponderata della differenza delle note insufficienti rispetto al 4.

4.4. Nel numero delle insufficienze sono computate le insufficienze nelle materie seguite dallo studente con coefficiente non nullo.

5. Criteri di promozione.

5.1. L'unica istanza autorizzata a definire la promozione o la non promozione degli studenti è il Consiglio di Classe.

5.2. Per la prima liceo si danno cinque possibilità

5.2.1. Promozione

È ottenuta quando lo studente raggiunge la sufficienza in tutte le materie obbligatorie, oppure come nota media globale almeno 5.

5.2.2. Promozione per media

È ottenuta quando lo studente cumulativamente:

- raggiunge almeno la nota media globale 4,
- non ha più di 3 insufficienze,
- lo scarto totale dalla sufficienza è al massimo di 7 punti.

5.2.3. Promozione decisa dal Consiglio di Classe a maggioranza semplice

Nel caso in cui una sola delle tre condizioni previste nella promozione per media non sia soddisfatta il Consiglio di Classe può ancora decidere la promozione a maggioranza semplice dei votanti. In caso di parità la promozione è concessa.

5.2.4. Provvedimento eccezionale

Benché non siano state raggiunte le condizioni precedenti, il Consiglio di Classe può valutare l'idoneità di uno studente a frequentare la classe successiva. In questo caso per la decisione di promozione è richiesta la maggioranza qualificata dei due terzi dei votanti.

5.2.5. Non promozione

In tutti gli altri casi.

5.3. Per la seconda liceo si danno quattro possibilità

5.3.1. Promozione

È ottenuta quando lo studente raggiunge la sufficienza in tutte le materie obbligatorie, oppure come nota media globale almeno 5.

5.3.2. Promozione per media

È ottenuta quando lo studente cumulativamente:

- raggiunge almeno la nota media globale 4,
- non ha più di 4 insufficienze,
- lo scarto totale dalla sufficienza è al massimo di 7 punti.

5.3.3. Provvedimento eccezionale

Benché non siano state raggiunte le condizioni precedenti, il Consiglio di Classe può valutare l'idoneità di un studente a frequentare la classe successiva. In questo caso per la decisione di promozione è richiesta la maggioranza qualificata dei due terzi dei votanti.

5.3.4. Non promozione

In tutti gli altri casi.

5.4. Norme per la terza liceo

5.4.1. Ammissione ai primi esami parziali.

È ammesso ai primi esami parziali chi al Consiglio di Classe infrasemestrale del secondo semestre:

- non ha più di due insufficienze nelle discipline da sostenere a questi stessi esami: fisica, chimica, biologia, storia, geografia, arti visive o musica;
- non ha, complessivamente, più di quattro insufficienze nelle discipline da sostenere all'Esame Svizzero di Maturità;
- raggiunge almeno la sufficienza (nota 4) nella media delle discipline dell'Esame Svizzero di Maturità.

Chi è stato ammesso ai primi esami parziali dell'Esame Svizzero di Maturità è in ogni caso ammesso alla quarta liceo.

5.4.2. Provvedimento eccezionale.

Benché non siano state raggiunte le condizioni precedenti, il Consiglio di Classe può valutare a maggioranza l'idoneità di uno studente ad essere ammesso ai primi esami parziali e, conseguentemente, alla quarta liceo.

5.4.3. *Non ammissione ai primi esami parziali*

In tutti gli altri casi. Chi non è ammesso ai primi esami parziali deve ripetere la terza liceo.

5.5. Dispense

Nel caso di dispensa da una o più materie, concessa dal Rettore, i criteri previsti nei punti precedenti sono adattati per analogia a cura del Consiglio di Direzione del liceo. La dispensa è comunicata per iscritto con la specifica delle norme stabilite per il caso in questione.

6. Procedura per la promozione decisa dal Consiglio di Classe.

6.1. L'applicazione di questo provvedimento non modifica né il totale dei punti né le singole note e viene segnata nella tabella della scuola e nella pagella scolastica dello studente.

6.2. La discussione nel Consiglio di Classe è introdotta dal Rettore, o da chi ne fa le veci.

6.3. Al termine della discussione, ogni docente di una materia seguita dallo studente esprime un voto, indipendentemente dal numero di materie che insegna allo studente in questione. Non è ammessa l'astensione.

6.4. Qualora per motivi di forza maggiore si verificano assenze, la discussione sulla promozione avrà luogo solo nel caso in cui, a giudizio del Rettore, sussistano le condizioni per una decisione corretta.

7. Rimedi di diritto.

Contro la decisione relativa alla promozione è data facoltà di ricorso al Vescovo di Lugano entro 15 giorni dalla pubblicazione della lista dei promossi all'albo della scuola.

NOTA SULL'ESAME SVIZZERO DI MATURITÀ

1. Le tredici discipline da presentare

- Fisica
- Chimica
- Biologia
- Storia (in inglese per il percorso bilingue)
- Geografia (in inglese per il percorso bilingue)
- Arti visive o Musica
- Prima lingua: Italiano
- Seconda lingua nazionale: Tedesco o Francese
- Terza lingua: Tedesco o Francese o Inglese o Latino
- Matematica
- Opzione specifica: Biologia e chimica o Economia e diritto o Quarta lingua (di regola una delle precedenti) o Arti visive
- Opzione complementare: Fisica o Storia o Geografia o Filosofia
- Opzione complementare per il percorso bilingue: Economia e diritto
- Lavoro di maturità (ricerca da svolgere in terza e quarta liceo; può essere svolto in inglese nel percorso bilingue)

2. Distribuzione delle discipline su due esami parziali

2.1. Primo esame parziale, al termine della terza liceo

- Fisica (esame scritto)
- Chimica (esame scritto)
- Biologia (esame scritto)
- Storia (esame scritto; esame orale per il percorso bilingue)
- Geografia (esame scritto)
- Arti visive o Musica (l'esame ha una forma specifica)

2.2. Secondo esame parziale, al termine della quarta liceo

- Italiano (esame scritto e orale)
- Seconda lingua nazionale (esame scritto e orale)
- Terza lingua (esame scritto e orale)
- Matematica (esame scritto e orale)
- Opzione specifica (esame scritto e orale)
- Opzione complementare (esame orale)
- Lavoro di maturità (consegna elaborato e presentazione orale)

NB:

Una delle seguenti tre discipline deve essere presentata ad un livello superiore: Seconda lingua o Terza lingua o Matematica. Ciò suppone un lavoro scritto più articolato e un'opera letteraria in più per le lingue, un paio di capitoli in più per la Matematica.

Esame svizzero di maturità Menzione "bilingue", con inglese come seconda lingua Informazioni per l'iscrizione alla prima liceo

Dall'anno scolastico 2014/2015 il Collegio Papio offre la preparazione all'Esame svizzero di maturità con la menzione "bilingue", con inglese come seconda lingua.

Siamo i primi ad avere introdotto questo percorso nel Cantone e ci auguriamo che possa suscitare interesse presso i nostri studenti.

Questa comunicazione ha lo scopo di chiarire a quali condizioni è possibile iniziare e proseguire nel tempo questo itinerario formativo.

Concretamente (cf. estratti dell'Ordinanza e delle Direttive allegate) significa che, dei tredici esami previsti, quattro o cinque saranno sostenuti in inglese: si tratta, obbligatoriamente, di geografia e storia (sostenuti alla fine della terza liceo) e di inglese e dell'opzione complementare (sostenuti alla fine della quarta liceo); è inoltre possibile presentare anche il lavoro di maturità in inglese, purché venga svolto in una delle quattro discipline menzionate sopra.

L'opzione complementare, che per questa variante bilingue viene insegnata a partire dalla terza liceo, può essere scelta, secondo l'Ordinanza, tra queste tre discipline: biologia, filosofia o economia, dato il numero ridotto dei nostri studenti non siamo in grado di portare avanti tutte e tre le discipline contemporaneamente. Perciò è stata scelta economia e diritto, soprattutto perché ha relazioni più immediate con le altre due discipline già insegnate in inglese, geografia e storia.

Mentre si ricorda che l'attestato svizzero di maturità, con qualsiasi combinazione di opzioni specifiche e complementari, permette di accedere a qualsiasi facoltà universitaria. L'unica conseguenza ovvia della scelta di economia e diritto come opzione complementare è che non è possibile scegliere economia e diritto come opzione specifica. Attualmente proponiamo come opzioni specifiche quanto segue: una quarta lingua, biologia e chimica, arti visive.

Al fine di preparare in maniera adeguata i nostri studenti a questa opzione abbiamo assunto un docente di lingua madre inglese, ma che si esprime perfettamente anche in italiano, che ha la responsabilità di insegnare dalla prima liceo non solo la lingua ma anche storia e geografia (dalla prima), e dalla terza l'opzione complementare in inglese.

Prevediamo di verificare costantemente sia le conoscenze della lingua che dei contenuti delle discipline insegnate in inglese ed in particolare di sottoporre gli studenti di questo percorso formativo a dei test di lingua legati ai certificati riconosciuti a livello internazionale.

Estratto dall'Ordinanza sull'esame svizzero di maturità (articolo 17):

1. Il candidato può conseguire un attestato con la menzione "maturità bilingue" se presenta tre materie d'esame in una seconda lingua.
2. Le tre materie sono:
 - a. la materia fondamentale storia;
 - b. la materia fondamentale geografia;

- c. a scelta del candidato, una delle opzioni complementari biologia, filosofia o economia e diritto.
3. (abrogato dal 1.1.2012)
 4. La seconda lingua può essere scelta tra le lingue nazionali tedesco, francese e italiano. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI può autorizzare la scelta dell'inglese.
 5. La Commissione può adeguare il tipo di esame alle particolari esigenze della maturità bilingue.
 6. Può introdurre progressivamente le materie proposte a scelta.
 7. Disciplina nelle direttive le materie che possono essere scelte e la procedura d'esame

Estratto dalle direttive (punto 10):

10 Maturità bilingue

10.1 Principio

Le presenti direttive disciplinano l'applicazione dell'articolo 17 capoverso 1 dell'ordinanza del 7 dicembre 1998 sull'esame svizzero di maturità che recita:

«Il candidato può conseguire un attestato con la menzione «maturità bilingue» se presenta tre materie d'esame in una seconda lingua.»

10.2 Lingue

La prima lingua, comunemente chiamata lingua madre, è la lingua della regione in cui si svolgono gli esami. La seconda lingua della menzione è una delle lingue che il candidato presenta all'esame: una lingua nazionale (tedesco o francese se la prima lingua è l'italiano) oppure l'inglese.

10.3 Attestato

L'attestato, redatto nella lingua della regione in cui si svolgono gli esami, reca la menzione «maturità bilingue» e riporta la seconda lingua, nonché gli esami che il candidato ha sostenuto in tale lingua.

10.4 Materie offerte

Possono essere sostenuti nella seconda lingua gli esami delle materie fondamentali del settore scienze umane, nonché l'esame delle opzioni complementari biologia, filosofia ed economia e diritto.

Il candidato può scegliere tra le seguenti combinazioni:

- storia e geografia come materie fondamentali e biologia come opzione complementare;
- storia e geografia come materie fondamentali e filosofia come opzione complementare;
- storia e geografia come materie fondamentali ed economia e diritto come opzione complementare.

10.5 Lavoro di maturità

Il lavoro di maturità può essere redatto e presentato nella seconda lingua della menzione. In tal caso, deve essere correlato con una delle materie presentate in tale lingua.

10.6 Obiettivi, programmi, requisiti e criteri di valutazione

Gli obiettivi, i programmi, i requisiti e i criteri di valutazione sono quelli delle materie presentate nella prima lingua.

10.7 Procedura d'esame

La procedura d'esame è identica a quella applicata agli altri candidati, fatta eccezione per l'esame di storia come materia fondamentale. L'esame di storia come materia fondamentale

è orale e dura 15 minuti. Al candidato è concesso un tempo di preparazione di uguale durata. L'esame verte su due temi del programma di storia come materia fondamentale e almeno una delle domande poste al candidato riguarda uno dei temi specifici della maturità bilingue. Questi ultimi sono stabiliti dalla Commissione svizzera di maturità (CSM) per ogni combinazione di maturità bilingue. I relativi documenti sono disponibili sul sito internet della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.sbf.admin.ch). Gli esami scritti delle materie sostenute nella seconda lingua durano una volta e mezza quelli sostenuti nella prima lingua. È consentito l'uso di un dizionario bilingue (che il candidato deve portare con sé) privo di annotazioni personali.

Piano d'inserimento nel Liceo del Collegio Papio per studenti provenienti da Licei o Istituti scolastici di pari grado

Obiettivi

Il seguente piano d'inserimento è concepito per studenti provenienti da Licei o Istituti scolastici di pari grado, che in linea di principio sono ammissibili secondo le norme stabilite dal "Regolamento di ammissione degli studenti", ma che nel loro curriculum presentano difformità e lacune rispetto ai programmi dell'Esame svizzero di maturità".

Per rimediare a tale situazione il Collegio ha elaborato un programma d'inserimento che permette d'accompagnare gli studenti nel lavoro di recupero, in tempi utili, delle lacune e carenze accertate. L'inserimento segue un percorso pianificato, che deve essere sottoscritto e rispettato dalla scuola, dallo studente e dalla famiglia.

Il piano prevede obiettivi intermedi che in caso di mancato raggiungimento possono implicare l'interruzione del curriculum. Ciò si verifica allorché le lacune sono giudicate irrecuperabili o l'impegno sottoscritto non è stato rispettato.

Procedura

- L'ammissione dello studente è soggetta al "Regolamento d'ammissione degli studenti".
- In tempi brevi (possibilmente già prima dell'inizio della frequenza e non oltre due settimane dall'inizio dell'anno scolastico) i docenti delle materie interessate e l'Ufficio di direzione (Udd) valutano le lacune dello studente. La valutazione è fatta in base a colloqui ed eventualmente ad esercizi di valutazione.
- L'Udd e i docenti di materia elaborano un piano di recupero. Sono fissati gli obiettivi parziali e finali, le scadenze, la frequenza degli incontri con i docenti e le modalità di verifica degli obiettivi.
- Dopo ogni verifica degli obiettivi parziali (in linea di massima ci devono essere almeno due verifiche intermedie) Udd e i docenti stilano un bilancio, che viene comunicato allo studente e alla famiglia. Se il bilancio è negativo si ridiscute l'opportunità di continuare la frequenza presso il Liceo del Collegio. Una verifica finale deve accertare se il recupero ha conseguito tutti gli obiettivi stabiliti.

Condizioni particolari

- Nel percorso di recupero la scuola non prevede lezioni private, ma regolari incontri in cui i docenti implicati rispondono alle domande dello studente e verificano gli obiettivi parziali.
- Il piano di recupero è sottoscritto dal Collegio (attraverso l'Udd), dallo studente e dalla famiglia.

Seconde lingue per curricoli speciali

Programmi e verifiche

Premesse

- Il seguente progetto prevede un percorso individuale per gli studenti che si iscrivono al Collegio Papiro senza alcuna conoscenza del tedesco e/o del francese: l'apprendimento dell'una o dell'altra lingua è obbligatorio.
- Siccome il Collegio vuole essere aperto anche agli studenti che si trovano in questa particolare situazione, riteniamo utile offrire loro un percorso valido, ben strutturato e realisticamente praticabile.
- Il programma individuale dipende dall'anno scolastico in cui si inserisce lo studente e prevede durate diversificate.
- I costi supplementari che ogni percorso implica sono a carico della famiglia e, se necessario, in parte a carico della scuola.

Competenze

- È competente dell'applicazione del regolamento "Seconde lingue per curricoli speciali" il Gruppo di materia Lingue 2.
- La Direzione comunica al Gruppo di materia la lista dei partecipanti dei percorsi individuali per ogni classe.

Obiettivi

- L'obiettivo dei corsi è permettere agli studenti di acquisire un'adeguata conoscenza delle seconde lingue seguendo un percorso accelerato e ben finalizzato.
- Per ogni anno del percorso, e a dipendenza dell'anno scolastico in cui lo studente inizia il percorso, viene stabilito il livello di conoscenza che lo studente deve acquisire entro la fine dell'anno scolastico. Fin dall'inizio del percorso lo studente viene valutato con una nota (voto numerico) sulla pagella attestante il conseguimento degli obiettivi.
- La nota ottenuta in questo corso conta per la promozione come una normale nota di lingue seconde (vedi Programmi 1-3).
- Il punto di riferimento per gli obiettivi stabiliti nelle diverse fasi è il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue" (QCER).

Didattica

- Per raggiungere gli obiettivi stabiliti la scuola offre diversi corsi di recupero.
- Tutti i programmi di questi corsi prevedono tre lezioni private o a piccoli gruppi alla settimana (a pagamento) oltre la presenza regolare in classe durante le lezioni ordinarie di tedesco o di francese, ma con materiale personalizzato.
- È possibile, come alternativa, raggiungere il livello di conoscenza richiesto, tramite un soggiorno di studio in area germanofona o francofona. La scuola aiuta a organizzare questi soggiorni, che dovrebbero concludersi con il superamento degli esami previsti dai programmi. In tal caso, il primo giorno di scuola lo studente presenta il certificato linguistico conseguito.
- Concluso il programma individuale lo studente rientra nel percorso ordinario.

Rette Liceo / Maturità Bilingue

A. RETTE ANNUALI (IVA esclusa)

Retta scolastica (non soggetta all'IVA)		CHF 9'900.00
Mensa (pranzo semiconvittori / 5 giorni)	(CHF 2'200.00)	CHF 12'100.00
Mensa (pensione completa interni / 5 giorni)	(CHF 4'700.00)	
Mensa (pensione completa interni / 7 giorni)	(CHF 7'100.00)	
Internato (alloggio + assistenza / 5 giorni)	(CHF 6'400.00)	CHF 21'000.00
Internato (alloggio + assistenza / 7 giorni)	(CHF 9'550.00)	CHF 26'550.00

Le rette possono essere versate fino a dieci rateazioni, anticipate ad inizio mese. Esse coprono le spese di tutte le attività scolastiche previste per la tipologia di frequenza scelta (esterno / semiconvittore / interno) e l'utilizzo delle strutture dell'istituto.

B. TASSE SCOLASTICHE

CHF 100.00	tassa unica d'iscrizione iniziale al Collegio (dossier studente)
CHF 100.00	tassa annuale a copertura delle spese amministrative
CHF 500.00	tassa annuale (3a e 4a Liceo) per le opzioni specifiche scelte
CHF 500.00	tassa annuale (4a) per le opzioni complementari scelte

C. TASSE SCOLASTICHE PER L'ESAME SVIZZERO DI MATURITÀ

Vedi tariffario dopo pagina "Anno passerella".

D. SPESE

Restano a carico delle famiglie i costi dei testi e del materiale scolastico, come pure i costi derivanti da attività particolari ed integrative (gite, visite, spettacoli) e da eventuali lezioni private o di recupero.

Le fatture per la copertura delle spese verranno emesse in ottobre, dicembre, marzo e giugno.

E. BORSE DI STUDIO

In base all'art. 84 della Legge della Scuola "il Cantone conferisce un aiuto allo studio quando un allievo, per motivi sociali comprovati, non è in grado di frequentare la scuola pubblica".

I formulari per la richiesta sono ottenibili presso l'Ufficio Borse di Studio, Piazza Governo, 6500 Bellinzona, e sono da inoltrare entro il 31 maggio.

Per altri casi è possibile inoltrare domanda anche alla Commissione Borse di Studio della Fondazione Collegio Papio, richiedendo il formulario apposito al segretariato del Collegio, rispettando i termini in esso indicati e fornendo tutta la documentazione richiesta.

Rette Anno Passerella

A. RETTE ANNUALI (IVA esclusa)

Retta scolastica (non soggetta all'IVA)		CHF 9'900.00
Mensa (pranzo semiconvittori / 5 giorni)	(CHF 2'200.00)	CHF 12'100.00
Mensa (pensione completa interni / 5 giorni)	(CHF 4'700.00)	
Mensa (pensione completa interni / 7 giorni)	(CHF 7'100.00)	
Internato (alloggio + assistenza / 5 giorni)	(CHF 6'400.00)	CHF 21'000.00
Internato (alloggio + assistenza / 7 giorni)	(CHF 9'550.00)	CHF 26'550.00

Le rette possono essere versate fino a dieci rateazioni, anticipate ad inizio mese. Esse coprono le spese di tutte le attività scolastiche previste per la tipologia di frequenza scelta (esterno / semiconvittore / interno) e l'utilizzo delle strutture dell'istituto.

B. TASSE SCOLASTICHE

CHF 100.00 tassa unica d'iscrizione iniziale al Collegio (dossier studente)
CHF 100.00 tassa annuale a copertura delle spese amministrative

C. TASSE SCOLASTICHE PER L'ESAME SVIZZERO DI MATURITÀ

Vedi tariffario pagina successiva.

D. SPESE

Restano a carico delle famiglie i costi dei testi e del materiale scolastico, come pure i costi derivanti da attività particolari ed integrative (gite, visite, spettacoli) e da eventuali lezioni private o di recupero.

Le fatture per la copertura delle spese verranno emesse in ottobre, dicembre, marzo e giugno.

E. BORSE DI STUDIO

In base all'art. 84 della Legge della Scuola *"il Cantone conferisce un aiuto allo studio quando un allievo, per motivi sociali comprovati, non è in grado di frequentare la scuola pubblica"*.

I formulari per la richiesta sono ottenibili presso l'Ufficio Borse di Studio, Piazza Governo, 6500 Bellinzona, e sono da inoltrare entro il 31 maggio.

Per altri casi è possibile inoltrare domanda anche alla Commissione Borse di Studio della Fondazione Collegio Papio, richiedendo il formulario apposito al segretariato del Collegio, rispettando i termini in esso indicati e fornendo tutta la documentazione richiesta.



Tasse d'iscrizione e d'esame

Le tasse d'iscrizione e d'esame sono disciplinate nell'Ordinanza sulle tasse e le indennità per l'esame svizzero di maturità e gli esami complementari del 3 novembre 2010 (413.121) come segue:

Tassa d'iscrizione (per tutti gli esami)	200.-
Tasse d'esame per la maturità	
→ esame completo	570.-
→ esame parziale (primo o secondo)	450.-
→ lavoro di maturità	100.-
Tasse d'esame per la maturità bilingue	
→ esame completo	650.-
→ primo esame parziale	550.-
→ secondo esame parziale	450.-
→ lavoro di maturità	100.-
Tasse d'esame per l'esame complementare destinato ai cittadini svizzeri titolari di un certificato di maturità estero	120.-
Tasse d'esame per l'esame complementare destinato ai titolari di un attestato di maturità professionale	
→ esame completo	500.-
→ esame parziale	300.-
Tasse d'esame per l'esame complementare <i>Latinum Helveticum</i>	70.-

Le tasse d'iscrizione e d'esame devono essere pagate alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione prima dell'inizio dell'esame. La tassa d'iscrizione non è rimborsata in nessun caso. In caso di ripetizione dell'esame, la tassa corrispondente deve essere versata nuovamente.

Regolamento in merito alle norme di comportamento

1. Disposizioni generali

Scegliendo il Collegio Papio come luogo di formazione, l'allievo/a e la sua famiglia si impegnano a condividere ed a rispettare l'impostazione educativa e le regole di vita interne all'istituto.

L'allievo/a deve in particolare dimostrare:

- un adeguato impegno verso gli obblighi scolastici;
- un comportamento corretto in tutti gli spazi del Collegio, anche fuori dall'orario scolastico;
- la disponibilità a seguire tutte le proposte educative del Collegio;
- rispetto verso tutti gli adulti, siano essi docenti o personale di servizio;
- rispetto verso i compagni;
- rispetto verso la struttura (immobile, mobili e attrezzature);
- disponibilità a cambiare gli atteggiamenti che i suoi insegnanti riterranno scorretti;
- accettare le sanzioni che dovesse ricevere per la mancata osservanza delle regole del Collegio.

La famiglia:

- deve mantenere un rapporto di collaborazione con il Collegio;
- sostenere il lavoro educativo della scuola:
 - controllando ed aiutando il/la proprio/a figlio/a ad essere puntuale rispetto agli impegni scolastici;
 - prendendo sul serio le comunicazioni della direzione e dei docenti e sostenendole verso il/la proprio/a figlio/a.

Come strumento di comunicazione tra la famiglia ed il Collegio (in particolare giustificazioni di assenze, domande di dispense, annotazioni) nella scuola media viene usato il libretto scuola-famiglia ("libretto giallo"), nel liceo i formulari concepiti appositamente per questo scopo.

2. Norme di comportamento

Il comportamento di ognuno di noi non può prescindere dalla consapevolezza di essere parte di una comunità composta da allievi, insegnanti e personale del Collegio. I rapporti tra le persone si devono fondare sul rispetto reciproco e sulle norme della buona educazione, della tolleranza e della solidarietà.

Ogni allievo è responsabile del proprio comportamento e deve dimostrare la capacità di comportarsi conformemente alle norme anche in assenza di adulti, ai quali è affidato il compito di vigilare sull'osservanza di queste regole.

Queste regole non sono evidentemente da ritenersi esaurienti. Ciò significa che anche comportamenti scorretti non menzionati possono essere richiamati e sanzionati dai docenti o dal personale non docente.

1. Linguaggio Si richiede a tutti un linguaggio corretto e rispettoso. Volgarità e bestemmie, espressione di mancanza di educazione e civiltà, sono quindi inaccettabili, così come gli insulti.
2. Abbigliamento Abbigliamento e acconciature devono essere adeguati al luogo. Si conta sul buon senso e sul buon gusto degli allievi e delle loro famiglie. Le indicazioni dei docenti in merito sono insindacabili.
3. Condotta Si richiede puntualità all'inizio delle lezioni da parte di tutti, come segno di rispetto verso gli altri e verso il lavoro scolastico.
Non ci si può assentare nel corso di una lezione, se non previo consenso del docente.
A fine giornata o all'ultima ora di lezione in classe, le sedie vanno alzate per agevolare le pulizie.
La lavagna va pulita ad ogni cambio di lezione e a fine giornata.
Il materiale personale e scolastico viene riposto negli scaffali e sotto i banchi con ordine e cura per gli allievi della scuola media e negli armadietti per gli studenti del liceo.
I banchi sono posti di lavoro usati da più allievi, quindi sono vietate scritte, incisioni e tutto ciò che può danneggiarli.
Nelle aule non si può mangiare e/o bere.
È vietato sputare per terra in tutta l'area del Collegio.
4. Fumo In tutta l'area della scuola il fumo è vietato, ad eccezione dell'area destinata a questo scopo.
I liceali possono fumare in questa area ben limitata:
- se maggiorenni;
- se minorenni, solo se autorizzati per iscritto dalla famiglia (verrà stilata una lista);
- solo durante le pause lunghe.
I fumatori saranno anche responsabili della pulizia nell'area loro riservata (verrà stilata una lista).
Gli allievi della scuola media non possono fumare in nessun caso e non possono portare a scuola sigarette.
5. Alcool e droghe È evidentemente proibito sia il consumo che il possesso di bevande alcoliche che di stupefacenti. Il Collegio si riserva di intervenire anche se viene a conoscenza di un consumo delle stesse fuori dalle sue mura e durante il tempo libero.
6. Gomma da masticare È vietato masticare chewing-gum nelle aule, in palestra ed in piscina.
7. Ricreazione Tutti gli allievi devono uscire dalle aule durante la ricreazione. Possono giocare, passeggiare, far merenda ecc. nei cortili, sui campi sportivi, nel chiostro.
È vietato uscire dal Collegio.

8. Apparecchi elettronici Gli apparecchi elettronici (escluse le calcolatrici) devono restare spenti e riposti negli zainetti o nelle cartelle durante tutta la giornata. Ciò vuol dire che non possono essere utilizzati neppure durante le pause del mattino o del pomeriggio. Gli allievi della scuola media non possono utilizzarli, in tutta l'area del Collegio, giardino compreso, neppure durante la pausa di mezzogiorno. Gli studenti del liceo possono utilizzarli per scopi didattici solo se autorizzati dagli insegnanti o dagli educatori. La scuola non risponde per danni o furti causati a questi strumenti.
9. Biciclette e motorini Biciclette e motorini sono da parcheggiare nello spazio attrezzato sotto la tettoia. La scuola non si ritiene responsabile in caso di danneggiamenti.
10. Monopattini e mezzi simili Non è permesso il loro uso durante le pause e in nessun caso nelle aule, nei corridoi e nel chiostro.
11. Bus Il comportamento sul bus, per chi ne fa uso, deve essere educato e tranquillo, ciò anche per evitare situazioni di pericolo.
12. Apertura delle aule Le aule vengono aperte al suono del primo campanello (cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni) sia al mattino che al pomeriggio. Alla fine di ogni lezione il docente che ha terminato la lezione fa uscire gli allievi e chiude l'aula.

3. Sanzioni in caso di mancato rispetto delle norme

La riflessione condotta nell'ambito del Consiglio di cooperazione nelle classi della scuola media nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, come pure colloqui avuti dalla Direzione con il Comitato degli studenti, hanno suggerito di elaborare anche un regolamento concernente le sanzioni da prendere nei confronti di allievi/e che non rispettano le norme.

Distinguiamo tra:

Esempi di infrazioni lievi

- uso di chewing-gum, mangiare o bere durante le lezioni
- ritardi alle lezioni o allo studio
- uso non autorizzato di apparecchi elettronici
- abbigliamento non conforme
- disturbo in classe, ripetute chiacchiere
- mancata esecuzione dei compiti a casa
- mancanza di materiale scolastico
- causare disordine o sporczia sul banco, in aula o negli spazi comuni
- per il liceo: fumare fuori da spazi e da orari consentiti

Esempi di infrazioni gravi

- infrazioni lievi ripetute
- assenze arbitrarie
- bestemmie e turpiloquio
- micro-vandalismi (danni a piccolo materiale scolastico o altrui)
- atteggiamenti offensivi o arroganti nei confronti dei compagni
- violenze lievi
- per la scuola media: fumare o portare a scuola delle sigarette

Esempi di infrazioni molto gravi

- insubordinazione, rifiuto d'ordine, comportamento provocatorio
- mancanza di rispetto verso i docenti
- mancata sottomissione ad una punizione
- negligenza, disimpegno, sistematica trascuratezza
- infrazioni lievi ripetute in modo provocatorio
- indisponibilità ad un dialogo educativo
- vandalismi
- bullismo
- furti
- violenze fisiche o psicologiche
- uso di alcool o di droghe
- azioni passibili di condanna penale all'interno o all'esterno del Collegio

Sanzioni

1) Le infrazioni lievi comportano sempre un'annotazione su un apposito registro da parte del docente che la constata ed una piccola sanzione (per esempio: il sequestro temporaneo degli apparecchi elettronici usati senza autorizzazione, il rinvio a casa in caso di abbigliamento non conforme, le pause lunghe in Direzione in caso di disturbo in classe). Inoltre, ad eccezione della mancata esecuzione dei compiti a casa, vengono sanzionate dopo il terzo richiamo con un'ora di studio silenzioso supplementare, da tenersi mercoledì oppure venerdì pomeriggio, dopo la scuola. La mancata esecuzione dei compiti va invece recuperata sempre con mezzora di studio supplementare. Il docente che constata l'infrazione, se è il caso, prende anche la decisione di trattenere l'allievo/a per l'ora di studio supplementare e segna la decisione sul registro apposito. La Direzione avverte la famiglia.

In merito al sequestro degli apparecchi elettronici, la prima volta rimangono in segreteria fino alla fine delle lezioni del giorno successivo, la seconda volta sette giorni e la terza volta a discrezione della Direzione, che può decidere di consegnarli solo ai genitori

2) Le infrazioni lievi ripetute e le infrazioni gravi vengono sanzionate con una trattenuta per uno studio supplementare o un lavoro di pubblica utilità (in genere lavori di pulizia e di riordino) da svolgersi il sabato mattina. La decisione viene presa dal docente che constata l'infrazione, viene segnata in un apposito registro e viene comunicata al docente di classe ed al Consiglio di direzione. La Direzione avverte la famiglia.

3) Le infrazioni molto gravi e i casi in cui si verifica una difficoltà ripetuta a conformarsi alle norme di comportamento implicano un colloquio educativo con l'allievo/a ed i suoi genitori e l'elaborazione di un conseguente *progetto educativo particolare*. La decisione viene presa dal Consiglio di direzione in collaborazione con il docente di classe (che verificano anche la realizzazione del *progetto educativo particolare*) e viene segnata nell'apposito registro. Il fallimento del *progetto educativo particolare* comporta l'allontanamento definitivo dal Collegio. La decisione viene presa dalla Direzione, sentito il docente di classe.

4) Il registro con le annotazioni in merito alle infrazioni e alle sanzioni serve come elemento per la determinazione della nota di comportamento nella scuola media e delle note di condotta e applicazione nel liceo.

Regolamento internato

1. Studio assistito

Scuola media e liceo

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 21.00 alle 22.00. Sabato e domenica 9.30 - 11.55.

Fuori da questi orari è comunque consentito studiare.

2. Uscite dall'aria scolastica

L'autorizzazione è concessa dagli educatori in accordo con la famiglia.

Prima di scuola tra le 07.00 e le 07.55

Allievi di scuola media e liceali: uscite consentite con autorizzazione.

Dopo scuola fino alle 18.25

Allievi di scuola media: uscite consentite con autorizzazione.

Liceali: uscite consentite.

Dopo cena fino alle 20.55

Allievi di scuola media: uscite non consentite.

Liceali: uscite consentite con autorizzazione.

Dopo le 20.55 fino alle 07.00 del giorno successivo

Uscite non autorizzate.

Venerdì e sabato

Allievi di scuola media: uscite consentite fino alle 22.30 con autorizzazione.

Liceali: uscite consentite fino alle 23.30 con autorizzazione.

3. Momento di riflessione

Lunedì - giovedì ore 18.25. La presenza è obbligatoria.

4. Cena

Dalle 18.35 alle 19.00.

5. Attività dopo cena

Sono organizzate attività sportive e altre attività di socializzazione. Talune sono obbligatorie, altre facoltative.

6. Attività extra-scolastiche (sport, corsi, ecc.)

Sono autorizzate dagli educatori in accordo con la famiglia.

7. Orario di riposo

Scuola media

Ore 22.00 (terminato lo studio) gli allievi restano in stanza. Ore 22.30 inizio riposo.

Venerdì e sabato: ore 23.00 in stanza, ore 23.30 inizio riposo.

Liceo

Ore 22.30 in stanza. Ore 23.00 inizio riposo.

Venerdì e sabato: Ore 23.30 in stanza, Ore 0.00 inizio riposo.

8. Apparecchi elettronici

Ritiro notturno limitato alla scuola media e alle prime due classi di liceo. Riconsegna la mattina.

9. Sveglia

Ore 7.00. Sabato e domenica alle 8.40.

10. Colazione

Dalle 7.15 alle 7.40. Sabato e domenica dalle 9.00 alle 9.25.

11. Chiusura dell'internato

Ore 7.50.

12. Apertura dell'internato

Lunedì, martedì e giovedì ore 17.15; mercoledì ore 13.15; venerdì ore 15.30. Rientro in internato (domenica sera o giorno festivo prescolastico) dalle 20.00 alle 22.00.

13. Stanza

Il Collegio mette a disposizione degli allievi la biancheria da letto. La stanza deve essere gestita con cura e ordine. Non sono autorizzati altri apparecchi elettrici per il riscaldamento, la preparazione o conservazione di cibi e bevande.

14. Spazi comuni

Gli spazi comuni sono da utilizzare nel rispetto degli altri allievi e del materiale messo a disposizione.

15. Alimenti e bevande

Gli alimenti e le bevande sono consentiti nella giusta misura e solo se conservati in modo ordinato.

16. Apparecchi sonori e visivi

Il volume e i contenuti degli strumenti utilizzati devono rispettare il contesto educativo e la presenza dei compagni.

17. Tabacco e alcol

Tabacco: consentito ai soli maggiorenni negli appositi spazi.

Alcol: nessuna autorizzazione.

18. Farmaci

Per gli allievi minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Ogni situazione non contemplata nel regolamento è disciplinata dagli educatori.

Eventuali deroghe possono essere concesse solo in caso di richieste eccezionali.

La cura degli effetti personali e del materiale consegnato sono di responsabilità dell'allievo.

La mancata osservanza del regolamento prevede provvedimenti.